

per quella ch' esercitava sopra parte dell' Aquitania. Finì i suoi giorni Bernardo l' anno 875 tra l' agosto e il dicembre senza lasciar figli. Dice Hincmar che morì di mala morte per aver usurpati i beni della chiesa di Reims posti nell' Aquitania.

ODONE od EUDE.

L' anno 875 ODONE od EUDE figlio di Raimondo I succedette immediatamente a suo fratello Bernardo. Nell' 878 egli unì alla contea di Tolosa l' Albigese ed estese molto la sua autorità nella provincia. Agli 11 settembre 910 sottoscrisse la carta della fondazione di Cluni data da Guglielmo il Pio duca d' Aquitania, marchese di Gothia, col quale era intimamente legato. Morì Eude assai vecchio nel 918 o 919, lasciando della sua sposa Garsinde figlia di Ermengardo conte d' Albi due figli, Raimondo ed Ermengardo che si divisero la sua eredità e formarono due linee, quella cioè dei

nai; ma si limitò a far la parte di semplice spettatore, mentre Warin faceva col suo valore volger la vittoria a favor di Carlo. Non andò impunita la sua perfidia, e nell' 844 Bernardo venne arrestato per ordine di Carlo e condannato a morte per delitto di fellonia, locchè si eseguì nel mese di giugno. Un brano di una cronica a penna, pubblicata da Baluze e che sembra molto sospetta a Vaissete, dice che fu Carlo il Calvo stesso che pugnalò Bernardo per vendicare l' offesa del violato talamo di suo padre (*Hist. de Lang.* tom. I pag. 706 col. 2). Bernardo avea sposato il 1.º luglio 824 Dodane o Duodene da cui ebbe due figli, Guglielmo duca di Tolosa che seguì, e Bernardo diverso da colui che fu poscia marchese di Settimania, nonchè una figlia Rogelinde moglie di Wolgrin conte d' Angouleme e di Perigord. Al primo di questi due figli intitolò Dodane il Manuale da lei composto per educarlo alla virtù. Alcuni moderni credettero, benchè senza fondamento, ch' essa fosse sorella di Luigi il Buono.